



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

Comunicato stampa

1 settembre 2008

Il CMI al ritorno del “Cristo delle Vette” sulla cima del Balmenhorn

Il CMI ha partecipato, ieri, alla S. Messa presieduta dal Vescovo di Aosta, Mons. Giuseppe Anfossi, nella località Sant'Anna (2.172 mt) di Gressoney-La-Trinité, trasmessa in diretta su Rai 1. Erano presenti numerose autorità tra le quali il Presidente del Consiglio regionale, il Presidente della Regione e l'Assessore all'Istruzione e Cultura.

E' stata ricollocata la statua, alta 339 cm e pesante 550 kg, sulla cima del Balmenhorn, dov'era dal 4 settembre 1955, grazie agli uomini della Scuola militare Alpina in rappresentanza di tutte le regioni alpine italiane. Simbolo di unità tra i popoli e di pace, la statua è stata restaurata a Verrès.

La statua ha raggiunto direttamente la vetta con l'elicottero della Protezione civile, ad eccezione della testa portata seguendo quasi il percorso storico: da Gressoney-Saint-Jean con un fuoristrada fino al lago Gabiet dal Corpo Forestale Valdostano, poi trasferita al rifugio Mantova tramite l'elicottero, per poi essere portata a piedi fino alla vetta. Alle posa della statua hanno presenziato il Parroco di Gressoney-La-Trinité, Don Ugo Casalegno, la Compagnia Alpieri della Scuola Militare Alpina e le Guide alpine di Gressoney e una rappresentanza del Consiglio regionale e della Sovrintendenza ai beni culturali della Valle d'Aosta.

Il 3 settembre, nel corso dell'udienza generale in Vaticano, il Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta consegnerà al Santo Padre Benedetto XVI il bozzetto della statua del Cristo, realizzato da Alfredo Bai.



Eugenio Armando Dondero